

OFFICINA DEI TALENTI SOC. COOP. SOC

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BOTTEGHELLE, 139, 80147 NAPOLI (NA)
Codice Fiscale	06184091210
Numero Rea	NA 800054
P.I.	06184091210
Capitale Sociale Euro	12.650
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	432101
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A198775

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	10.600	14.950
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	67.937	75.306
III - Immobilizzazioni finanziarie	19.240	19.240
Totale immobilizzazioni (B)	87.177	94.546
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.450	3.500
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.555	212.311
Totale crediti	286.555	212.311
IV - Disponibilità liquide	19.537	20.480
Totale attivo circolante (C)	309.542	236.291
D) Ratei e risconti	50.205	71.087
Totale attivo	457.524	416.874
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.650	17.100
IV - Riserva legale	7.376	7.311
VI - Altre riserve	16.500	16.358
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	164	214
Totale patrimonio netto	36.690	40.983
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	59.886	48.258
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	159.411	199.905
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.384	127.456
Totale debiti	359.795	327.361
E) Ratei e risconti	1.153	272
Totale passivo	457.524	416.874

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	457.658	394.096
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.766	41.913
altri	75.797	22.200
Totale altri ricavi e proventi	78.563	64.113
Totale valore della produzione	536.221	458.209
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	64.223	64.841
7) per servizi	186.758	134.568
8) per godimento di beni di terzi	32.574	18.601
9) per il personale		
a) salari e stipendi	162.621	178.345
b) oneri sociali	22.169	26.523
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.104	12.423
c) trattamento di fine rapporto	14.104	12.173
e) altri costi	-	250
Totale costi per il personale	198.894	217.291
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.474	10.159
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.474	10.159
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.474	10.159
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	50	800
14) oneri diversi di gestione	38.637	8.531
Totale costi della produzione	530.610	454.791
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.611	3.418
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	(36)
Totale proventi diversi dai precedenti	-	(36)
Totale altri proventi finanziari	-	(36)
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.561	2.176
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.561	2.176
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.561)	(2.212)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.050	1.206
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	886	992
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	886	992
21) Utile (perdita) dell'esercizio	164	214

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci di seguito si dà illustrazione del Bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale OFFICINA DEI TALENTI iscritta all'Albo Nazionale delle Società cooperative e nella categoria delle Cooperative Sociali.

Il presente bilancio viene sottoposto all'approvazione nel maggior termine di centottanta giorni in adesione alla possibilità offerta dal comma 1 dell'art. 106, del D.L.18/2020.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2020 rileva un utile netto di euro 164,35 e nella nota integrativa si forniscono i chiarimenti nel dettaglio delle singole attività e i criteri per la valutazione del bilancio.

Com'è ben noto la Cooperativa gestisce varie attività: impiantistica, installazione e gestione distributori automatici, servizi di pulizie, logistica, gestione di biblioteca e di archivio, ed inoltre progetti sociali di integrazione sociale. L'anno 2020 è stato un anno eccezionale per gli eventi pandemici che lo hanno contraddistinto. Infatti la diffusione del COVID-19 ha determinato una crisi sanitaria di vastissima intensità che si è inevitabilmente ripercossa sul tessuto economico e produttivo aziendale di tutto il mondo, influenzando anche il percorso di crescita della nostra Cooperativa.

Nel mese di marzo 2020 infatti, a causa della chiusura totale delle attività imposta per Legge come lotta alla diffusione del contagio, si sono interrotti per circa due mesi i lavori in esecuzione, anche quelli di modesta urgenza nella Basilica di Santa Maria della Sanità, che alla data di chiusura risultavano quasi in fase di ultimazione. Per sopperire ai periodi di fermo lavorativo abbiamo deciso di usufruire della misura di sostegno al reddito FIS in quanto ammortizzatori sociali predisposti dalla legge per contrastare la crisi.

Anche l'esperienza della gelateria sociale ha avuto una brusca interruzione, per la chiusura dell'info-point delle Catacombe di Napoli riconosciuto come luogo privilegiato per le vendite, a causa del fermo che ha avuto il turismo, anche verso i luoghi di culto, che è perdurata per tutto il 2020.

Continua la collaborazione con la Diocesi di Acerra, come da convenzione del 2016 per i servizi di Archiviazione e Catalogazione presso la Biblioteca Diocesana, con pause in caso di lockdown che non hanno impedito comunque il raggiungimento degli obiettivi previsti. Piena sinergia di intenti e collaborazioni con la Fondazione di comunità San Gennaro, soprattutto per quanto riguarda la manutenzione e i lavori di riqualificazione e arredo urbano all'interno del Rione Sanità di Napoli.

assume rilevanza anche la grande sintonia imprenditoriale con il Consorzio Coop4art che ha visto nell'anno 2020 la realizzazione di progetti importanti sia nel settore pubblico sia in quello privato.

Si evidenziano anche i simbolici obiettivi raggiunti dal laboratorio della stampa in 3D durante la crisi pandemica, infatti durante il primo periodo in cui si registrava una forte penuria dei caschi per l'ossigeno, questo laboratorio innovativo in collaborazione con la società Decathlon, ha stampato degli adattatori alle maschere da sub, per consentire l'allaccio di queste all'impianto dell'ossigeno degli ospedali. Tale sistema è stato utilizzato nei reparti di semi intensiva dell'Ospedale di Giugliano in Campania.

L'attività di autorimessa a causa del covid e del procrastinarsi di alcuni lavori condominiali è ancora in fase di realizzazione, per la quale si pensa di poter raggiungere i presupposti di partenza nel corso del prossimo esercizio.

Dal punto di vista finanziario abbiamo deciso di avvalerci della facoltà della moratoria dei mutui e dei finanziamenti regolamentata dal Decreto Cura Italia. I decreti successivi hanno visto prorogare la sospensione di tali pagamenti fino al prossimo esercizio. Ciò ha fatto in modo che risentissimo meno degli effetti negativi dovuti ai ritardi che caratterizzano ormai sistematicamente gli incassi delle nostre fatture emesse.

Per quanto riguarda le variazioni alla compagine sociale, dobbiamo registrare nel gennaio 2020 l'uscita di due soci: Cooperativa Un fiore per la Vita e del Sig. Pasquale G. Di contro hanno fatto ingresso due nuovi soci, Ing. Luigi O. e il Sig. Luigi M. A fine anno inoltre c'è stato un ulteriore ingresso di un nuovo socio, nel dicembre del 2020, il Sig. Salvatore M. Al 31/12/2020 i soci risultano essere 10.

Prospettive 2021

Per quanto riguarda il settore dell'impiantistica e dell'edilizia anche per il prossimo anno intendiamo portare avanti la linea dello sviluppo trasversale di competenze di qualità, attraverso il coinvolgimento di vari professionisti, al fine di elevare il profilo qualitativo della nostra impresa e fronteggiare la nuova annualità con maggiori competenze e strumenti. Contiamo di poter procedere in una situazione di normale continuazione dell'attività, pur non sottovalutando gli effetti negativi che la pandemia covid-19 sta rilasciando tuttora, alla data di approvazione del Bilancio.

I progetti per il 2021 vedono concretizzare la collaborazione insieme al Consorzio Coop4art che ha già dato esiti positivi nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, lasciando ben sperare di poter incrementare il volume di affari attraverso un aumento dalle commesse, grazie alle agevolazioni previste per i lavori di impiantistica con i bonus e le agevolazioni introdotte come incentivo dallo Stato. Diverse opportunità lavorative sono già in fase di analisi per le quali si stanno effettuando tutti i relativi studi di fattibilità economica, consci del grande impegno che richiedono. Rimane fisso l'obiettivo di breve e lungo periodo di incrementare l'attività della gelateria sociale, espressione dell'imprenditoria femminile, appena ci sarà la ripresa delle attività turistiche nel quartiere. Anche il garage sociale dovrebbe partire nel corso del 2021.

Con i progetti e le precauzioni esposte, confidiamo in un incremento di fatturato, che richieda un aumento del personale al fine di favorire la crescita economica e sociale di tutti quanti entrano in rapporti professionali con noi, con il raggiungimento costante del nostro imprescindibile scopo che è quello di favorire la promozione e l'integrazione sociale.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso delle deroghe di cui agli artt. 2423 4 comma e 2423 bis 2 comma c.c.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario dei principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati dall' OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio. Non si sono verificati inoltre casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli n. 2423, 4° comma e 2423 bis, 2° comma c.c.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato dalle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974) per quelli acquistati negli esercizi precedenti.

Le aliquote sono state applicate in funzione del costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni in locazione durante il periodo di locazione il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Si ricorda che viene utilizzato il metodo patrimoniale alla luce del fatto che il locatario non dispone di alcun diritto reale sul bene oggetto del contratto e che quindi il costo del bene non può venir iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. qualora vengono meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore, viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate evidenziando variazioni significative nella loro entità, composizione e nel loro valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di

conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata LIFO o FIFO.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le rimanenze finali sono merci destinate alla rivendita e sono state valutate al costo specifico d'acquisto.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al tasso di cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta estera sono poi valutati alla data di chiusura dell'esercizio in considerazione dei cambi correnti a tale data ed i relativi utili su cambi devono essere imputati a conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Le quote sottoscritte dai soci ancora da versare subiscono modifiche nel corso del 2020 a causa della variazione in entrata e in uscita che ha subito la compagine sociale durante l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	14.950	(4.350)	10.600
Totale crediti per versamenti dovuti	14.950	(4.350)	10.600

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	189.320	-	189.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.991		112.991
Svalutazioni	1.023	-	1.023
Valore di bilancio	75.306	19.240	94.546
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	9.059		9.059
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	290	-	290
Altre variazioni	1.980	-	1.980
Totale variazioni	(7.369)	-	(7.369)
Valore di fine esercizio			
Costo	191.300	-	191.300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.050		122.050
Svalutazioni	1.313	-	1.313
Valore di bilancio	67.937	19.240	87.177

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Tipologia bene - Amm.ti Ordinari

macch.ufficio elettroniche - 20%

attrezzature - 15%

Autocarri - 20%

Arredo ufficio - 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene calcolato in base al principio *prorata temporis*, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati al 100% sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Società.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

In deroga a quanto disposto dall'art 2426 cc, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i cediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Le immobilizzazioni finanziarie pertanto sono costituite da partecipazioni non significative in altre imprese, valutate al costo di acquisto, come di seguito esposto:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	19.240	19.240
Valore di bilancio	19.240	19.240
Valore di fine esercizio		
Costo	19.240	19.240
Valore di bilancio	19.240	19.240

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	19.240

Di seguito si elencano le partecipazioni detenute

TOT. PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	19.240,00
Quote Consorzio Coop4Art	5.000,00
Quota Co-Operaz. San Gennaro	10.000,00
Azioni Banca Etica	2.990,00
Quote Cooperfidi	750,00
Partecipazione Consorzio Co.Re	500,00

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Mat. prime, suss. e di consumo	1.500	1.000	2.500
Prod. lav. e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	2.000	-1.050	950
Acconti	0	0	0
Totale	3.500	-50	3.450

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Il decreto Legislativo n. 139/2015 ha introdotto il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti. E' stato, infatti, modificato dall'art 6 del predetto decreto l'articolo 2426 del codice civile, comma 8, prevedendo che "i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore presumibile di realizzo".

In deroga a quanto disposto dall'art 2426 cc, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di

iscrivere i titoli al costo di acquisto, i cediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Pertanto i crediti sono stati valutati al valore di presumibile realizzo e si specifica inoltre che per i crediti con scadenza non superiore ai 12 mesi l'effetto temporale non è rilevante.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	200.281	62.657	262.938	262.938
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.384	2.384	9.768	9.768
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.646	9.203	13.849	13.849
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	212.311	74.244	286.555	286.555

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	262.938	262.938
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.768	9.768
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.849	13.849
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	286.555	286.555

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.997	3.879	12.876
Denaro e altri valori in cassa	11.483	(4.822)	6.661
Totale disponibilità liquide	20.480	(943)	19.537

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi riguardano costi in sospeso in attesa del completamento di progetti con scopo di integrazione sociale a committenza sia pubblica che privata, che risultano essere in corso alla data di chiusura esercizio e che verranno ultimati nei prossimi esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1	(1)	-
Risconti attivi	71.086	(20.881)	50.205
Totale ratei e risconti attivi	71.087	(20.882)	50.205

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto,

Rispetto al 31/12/2019 emergono le seguenti differenze:

1. il capitale sociale ha subito una riduzione per effetto delle dimissioni di vecchi soci ed entrate di nuovi soci, in relazione alle loro quote possedute la diminuzione subita dal capitale sociale ammonta ad euro 4.450,00. il capitale sociale pertanto, al 31/12/2020 risulta essere pari ad euro **12.650,00**;
2. la Riserva Legale Indivisibile risulta incrementata di euro 65,00 per effetto dell'accantonamento del 30% dell'Utile conseguito nell'esercizio 2019, al 31/12/2020 risulta essere pertanto pari a **7.376,00**;
3. la Riserva Straordinaria risulta anch'essa incrementata per effetto della destinazione dell'Utile nella misura del 67% del risultato d'esercizio 2019 di euro 142,00, al 31/12/2020 risulta essere pertanto pari ad euro **16.500,00**;
4. l'Utile d'esercizio al 31/12/2020 ammonta ad euro **164,00** rispetto all'Utile al 31/12/2019 che era di euro 214,00, pertanto si differisce rispetto allo scorso esercizio in quanto risulta essere diminuito per euro 50,00.

Nella seguente tabella si riportano le variazioni intervenute nel 2020 per le voci del Patrimonio Netto

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
I Capitale	17.100	-4.450	12.650
II Riserva da sovrapp. azione	0	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	7.311	65	7.376
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Altre riserve	16.358	142	16.500
VII Riserva per operazioni flussi finanziari	0	0	0
VIII Utili (perdite) a nuovo	0	0	0
IX Utile dell'esercizio	214	-50	164
IX Perdita dell'esercizio	0	0	0
Totale	40.983	-4.293	36.690

Il Patrimonio Netto al 31/12/2019 risulta così composto:

Capitale Sociale 12.650,00

Riserva Legale 7.376,00

Altre Riserve 16.500,00

Utile D'esercizio 164,00

TOTALE PATRIMONIO NETTO 36.690,00

In conformità con quanto disposto dall'OIC 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari: la voce Altre Riserve è costituita dalle sole Riserve straordinarie indivisibili.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	12.650	
Riserva legale	7.376	A - B - D
Altre riserve		
Varie altre riserve	16.500	
Totale altre riserve	16.500	A - B - D
Totale	36.526	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

- Il Fondo TFR è stato istituito a seguito di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro, nello specifico il contratto applicato è "cooperative sociali". Il valore accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data. L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2020, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	48.258
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.104
Utilizzo nell'esercizio	2.035
Altre variazioni	(118)
Totale variazioni	11.951
Valore di fine esercizio	59.886

Debiti

Debiti

Il decreto Legislativo n. 139/2015 ha introdotto il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti. E' stato, infatti, modificato dall'art 6 del predetto decreto l'articolo 2426 del codice civile, comma 8, prevedendo che *"i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore presumibile di realizzo"*.

In deroga a quanto disposto dall'art 2426 cc, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Pertanto i debiti sono stati valutati al valore nominale e si specifica inoltre che per i debiti con scadenza non superiore ai 12 mesi l'effetto temporale non è rilevante.

Le variazioni dei debiti al 31/12/2020 sono riportate nella seguente tabella

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	5.500	-5.500	0
Debiti v/banche	85.299	128.995	214.294
Debiti v/altri finanziatori	13.000	5.500	18.500
Acconti da clienti	0	0	0
Debiti v/fornitori	102.867	-52.892	49.975
Debiti da titoli di crediti	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0
Debiti v/collegate	11.000	-2.000	9.000
Debiti v/controllanti	0	0	0
Debiti tributari	47.835	-13.336	34.499
Debiti v/ist. previdenziali	6.719	-359	6.360
Altri debiti	55.141	-27.974	27.167
Totale	327.361	32.434	359.795

Si precisa che:

- I debiti verso i fornitori sono iscritti al loro valore nominale al netto degli sconti commerciali;
- per i debiti verso banche, a seguito della facoltà concessa alle imprese dal Decreto Cura Italia, ci si è avvalsi della sospensione del pagamento delle rate dal periodo di marzo 2020 a dicembre 2021, si vedranno pertanto prolungarsi tutti i piani di ammortamento in relazione alle rate sospese. Al 31/12/2020 risultano essere in corso di restituzione n° 5 finanziamenti per un debito complessivo pari ad euro 164.920,44, di cui uno in scadenza nei prossimi 12 mesi (ma comunque

prorogato oltre l'esercizio successivo a causa della facoltà concessa sulla moratoria dei prestiti), mentre il resto oltre i 12 mesi.

Si specifica con il seguente dettaglio in tabella:

FINANZIAMENTI IN CORSO AL 31/12/2020	Residuo al 31/12/2020	Scadenza	Tipo Rate	TAN	TAEG
Finanziamento Intesa SP n.9057	73.000,00	14/12/2026	mensili	2,50%	2,89%
Finanziamento Banca Etica Jeremie	25.774,32	30/09/2021	trimestrali	3,23%	4,45%
Finanziamento Intesa SP. n. 4145	33.053,32	14/05/2022	mensili	4,50%	5,85%
Finanziamento Intesa SP. n.1708	25.000,00	02/07/2026	mensili	0,55%	0,00%
Finanziamento Banca Etica. n. 8703	8.092,80	15/11/2022	mensili	1%	1,01%

Nei debiti verso banche vanno aggiunti al 31/12/2020 gli importi delle fatture anticipate con i contratti di anticipo fatture. Al 31/12/2020 tali anticipi ammontano ad euro 49.374,00.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	5.500	(5.500)	-	-	-
Debiti verso banche	85.299	128.995	214.294	49.374	164.920
Debiti verso altri finanziatori	13.000	5.500	18.500	-	18.500
Debiti verso fornitori	102.867	(52.892)	49.975	49.975	-
Debiti verso imprese collegate	11.000	(2.000)	9.000	9.000	-
Debiti tributari	47.835	(13.336)	34.499	17.535	16.964
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.719	(359)	6.360	6.360	-
Altri debiti	55.141	(27.974)	27.167	27.167	-
Totale debiti	327.361	32.434	359.795	159.411	200.384

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	214.294	214.294
Debiti verso altri finanziatori	18.500	18.500
Debiti verso fornitori	49.975	49.975
Debiti verso imprese collegate	9.000	9.000
Debiti tributari	34.499	34.499
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.360	6.360
Altri debiti	27.167	27.167
Debiti	359.795	359.795

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	359.795	359.795

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	214.294	214.294
Debiti verso altri finanziatori	18.500	18.500
Debiti verso fornitori	49.975	49.975
Debiti verso imprese collegate	9.000	9.000
Debiti tributari	34.499	34.499
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.360	6.360
Altri debiti	27.167	27.167
Totale debiti	359.795	359.795

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi rappresentano i costi bancari di tenuta conti correnti di competenza dell'anno 2020 ma che troveranno la relativa uscita di banca indicata sull'estratto conto del mese di gennaio 2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	272	881	1.153
Totale ratei e risconti passivi	272	881	1.153

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
IMPIANTISTICA & EDILIZIA	326.477
SOCIALE	88.239
PULIZIA	13.000
DISTRIBUTORI	12.651
GESTIONE BIBLIOTECA/ARCHIVIO	17.291
Totale	457.658

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	457.658
Totale	457.658

Costi della produzione

Nella seguente esposizione tabellare si riassumono le variazioni che hanno subito i costi della produzione nel corso dell'esercizio 2020

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Mat. prime, suss. e merci	64.841	-618	64.223
Servizi	134.568	52.190	186.758
Godimento beni di terzi	18.601	13.973	32.574
Costi del personale	217.291	-18.397	198.894
Ammortam. e svalutazione	10.159	-685	9.474
Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	800	-750	50
Accant. per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	8.531	30.106	38.637
Totale	454.791	75.819	530.610

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	4.561
Totale	4.561

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, né **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Imposte correnti	992	-106	886
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	992	-106	886

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	9
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I componenti del Cda svolgono la loro carica in maniera gratuita come da delibera assembleare. Pertanto al 31/12/2020 non sussistono debiti nei loro confronti a titolo di compensi, né a titolo di prestiti ed anticipazioni concessi agli stessi.

Titoli emessi dalla società

	Numero
Azioni di godimento	0
Obbligazioni convertibili	0
Warrants	0
Opzioni	0
Altri titoli o valori simili	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2020 non risultano essere presenti debiti per impegni o garanzie non risultanti da Stato Patrimoniale.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie	Azioni o quote di società controllanti
Numero	0	0
Valore nominale	0	0
Parte di capitale corrispondente	0	0

Azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie	Azioni o quote di società controllanti
Alienazioni nell'esercizio		

	Azioni proprie	Azioni o quote di società controllanti
Numero	0	0
Valore nominale	0	0
Parte di capitale corrispondente	0	0
Corrispettivo	0	0
Acquisizioni nell'esercizio		
Numero	0	0
Valore nominale	0	0
Parte di capitale corrispondente	0	0
Corrispettivo	0	0

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In base a quanto stabilito dall'art. 2513 c.c. Gli amministratori e i sindaci documentano la condizione di prevalenza nella nota integrativa al bilancio, evidenziando contabilmente i seguenti parametri:

- i ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1;
- il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B9 computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico;
- il costo della produzione per servizi ricevuti dai soci ovvero per beni conferiti dai soci è rispettivamente superiore al cinquanta per cento del totale dei costi dei servizi di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B7, ovvero al costo delle merci o materie prime acquistate o conferite, di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B6.

Quando si realizzano contestualmente più tipi di scambio mutualistico, la condizione di prevalenza è documentata facendo riferimento alla media ponderata delle percentuali delle lettere precedenti.

In merito al rispetto delle informazioni di cui all'art. 2513 c.c. si informa che quest'anno con noi hanno lavorato circa 29 persone a vario titolo e con modalità e tempi diversi, come esposto nella seguente tabella.

Ex td - Sogg.Svantaggiati Soci	4
Ex td - Sogg.Svantaggiati non Soci	2
Altri Dipendenti Soci	1
Altri Dipendenti non Soci	7
Collaboratori	14
Professionisti	1
TOTALE	29

In base a quanto previsto dall'Informativa e determinazione del rispetto delle condizioni di prevalenza di cui al primo comma, articolo 2513 c.c., si prospetta di seguito il calcolo della percentuale di mutualità.

Calcolo Costo del lavoro complessivo per l'anno 2020

TIPOLOGIA	IMPORTO
COSTO DEL LAVORO B9	198.894
COTO DEL LAVORO B7	44.767
TOTALE	243.661

Calcolo della Mutualità

COSTO DEL LAVORO TOTALE	COSTO DEL LAVORO SOCI	% DI MUTUALITA'
243.661	95.610	39,23%

I soci lavoratori hanno apportato il loro operato nel corso del 2020 precisamente nella percentuale del 39,23% rispetto al costo del lavoro totale. Anche se essendo la nostra cooperativa una cooperativa sociale e dunque a mutualità prevalente di

diritto, si informa che le prospettive future sono quelle di favorire e promuovere in maniera sempre crescente l'inserimento di nuovi soci per l'attività di crescita, secondo quanto previsto dall'art. 2528 c.c., con la speranza di valutare presto nuove richieste di adesione al tessuto sociale della stessa.

Si precisa inoltre che per l'anno 2020 la cooperativa ha sostenuto un costo del lavoro per i soci appartenenti alla categoria degli svantaggiati come prestabilito dalla L. 381/91 pari ad euro 73.689,00, che in percentuale sul costo del lavoro complessivo si configura come il 30% di quest'ultimo.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Si specifica inoltre la normativa civilistica prevista per l'ingresso di nuovi soci, espressa nell'art. 2528 cc, manifestazione del carattere aperto della società cooperativa:

L'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci.

Il nuovo socio deve versare, oltre l'importo della quota o delle azioni, il soprapprezzo eventualmente determinato dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta dagli amministratori.

Il consiglio di amministrazione deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli amministratori, chi l'ha proposta può entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prossima successiva convocazione.

Gli amministratori nella relazione al bilancio illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

Si specifica che al 31/12/2020 la compagine sociale è composta da n.10 soci e risulta essere così dettagliata:

- 7 soci lavoratori, di cui 4 svantaggiati ex art. 4 L. 381/1991;
- 2 soci giuridici;
- 1 socio volontario.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In base a quanto previsto dall'art. 2545 cc si specifica che i soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro i limiti di ragionevolezza, le spese generali; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

Per l'anno 2020 il Cda si è riunito per deliberare sui seguenti odg:

03/01/2020	Uscita soci e Ingresso nuovi soci
23/03/2020	1. Chiusura attività ex d.p.c.m. 22 marzo 2020. 2. Continuazione attività on line dei soggetti in PTRI
27/03/2020	Richiesta sospensione rate mutuo ai sensi dell'art. 56 D.L. 18/2020 (Cura Italia)
04/05/2020	Predisposizione e approvazione progetto di Bilancio 2019
23/05/2020	1. Ripresa attività imprenditoriali. 2. Attivazione assegno ordinario FIS parziale; 3. Ripresa attività dei soggetti in PTRI
29/05/2020	Richiesta finanziamento decreto legge 08 aprile 2020 n. 23 (decreto liquidità)
31/07/2020	Richiesta finanziamento Decreto Legge 08 aprile 2020 n. 23 (cd. "Decreto Liquidità")
28/10/2020	Comunicazione Progetto "Sanità on the road" -
18/12/2020	Richiesta di adesione a socio

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si specifica che per l'anno 2020 non sono stati distribuiti ristorni ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, con la dovuta premessa che ai fini del seguente adempimento non costituiscono oggetto di pubblicazione i contributi, le sovvenzioni ed i sostegni che traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico.

Per il 2020 dunque la società ha goduto delle seguenti agevolazioni:

- Accredito Contributo 5 per 1000 pari ad euro **1.235,49** contabilizzato nella voce A5 del Conto Economico, utilizzato a copertura parziale delle spese per il personale svantaggiato L. 381/91 relative al 4° trimestre 2020;
- Deduzione della quota, non superiore al 97% degli utili netti annuali, versata dalle imprese sociali a fondi specificamente ed esclusivamente destinata alla promozione ed allo sviluppo delle imprese sociali, a riserva statutaria indivisibile e a riserva legale, in base all'art. 16 D. Lgs 112/2017
- Bonus sanificazione regolato dalla L. 13 ottobre 2020 n. 126 di euro **498,00**, contabilizzato nella voce A5 del conto economico e non concorre alla formazione della base imponibile per le imposte sul reddito;
- Bonus acquisto beni strumentali nuovi commi da 185 a 197 Legge di Bilancio 2020 di euro **249,00**, contabilizzato nella voce A5 del conto economico e non concorre alla formazione della base imponibile per le impste sui redditi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 164,35, si propone di ripartirlo come segue:

- 3% per la somma di Euro 4,93 al fondo mutualistico legge 59/92;
- 30% per la somma di Euro 49,30 a Riserva Legale;
- 67% per la restante parte di Euro 110,12 a Riserva Indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Il Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

”La Sottoscritta Angela Dell'Anno, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”.